



Decreto Dirigenziale n. 160 del 11/11/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
RELATIVO ALLA "RICHIESTA INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO IN LEGNO PER
ATTIVITA' COMMERCIALI E DI PUBBLICO ESERCIZIO (BAR) A CARATTERE
TEMPORANEO SU SUOLO PRIVATO NEL COMUNE DI MONTECORICE (SA), LOC.
ARENA" PROPOSTO DALLA SIG.RA LEMBO FIORELLA - CUP 8453.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0170512 in data 15.03.2019 contrassegnata con CUP 8453, la Sig.ra Lembo Fiorella, residente nel Comune di Montecorice (SA) alla Via Arena n. 19, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla "*Richiesta installazione di un chiosco in legno per attività commerciali e di pubblico esercizio (bar) a carattere temporaneo su suolo privato nel Comune di Montecorice (SA), loc. Arena*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa gemma D'Aniello, funzionario dello Staff 50 17 92;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0181680 del 20.03.2019, la Sig.ra Lembo Fiorella ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0209906 del 01.04.2019 e prot. reg. n. 0223798 del 05.04.2019;
- d. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 0329406 del 24.05.2019, la Sig.ra Lembo Fiorella ha trasmesso chiarimenti ed integrazioni nel merito tecnico acquisiti al prot. reg. n. 0520184 del 30.08.2019;
- e. che la Sig.ra Lembo Fiorella ha trasmesso ulteriori integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0594916 del 04.10.2019;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14.10.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Considerato che

- L'area di intervento ricade nella ZPS IT8050048 Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse
- Le opere in progetto prevedono la realizzazione di un chiosco in legno per attività commerciale a carattere temporaneo.
- Il manufatto da installare avrà forma rettangolare e superficie di mq 24,00 mq, con copertura a spiovente. La struttura sarà del tipo monoblocco prefabbricato con rivestimento delle facciate esterne con doghe in legno trattato al naturale;
- il lotto interessato dall'intervento dai dati presenti nella Carta della Natura redatta ISPRA – ARPAC risulta ricadente in una zona definita "Parchi, giardini e aree verdi" Codice Corine Biotopes n. 85. L'area risulta prossima alla spiaggia. Nella cartografia del Piano di Gestione del Sito redatto dal PNCVD l'area è definita come territorio urbanizzato discontinuo e non è rilevata la presenza di habitat di interesse comunitario;
- L'area non è servita da rete fognaria e verrà utilizzata la preesistente vasca IHMOFF per l'espurgo della quale è stato già stipulato contratto con ditta specializzata.

Visti

- i pareri e nulla osta già acquisiti
- le prescrizioni imposte dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e Alburni con atto n. 8320 del 06/06/2017

L'istruttore ritiene che con ragionevole certezza si possano escludere, a seguito della fase di screening, possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento proposto sulla ZPS IT8050048 Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse e pertanto si esclude l'intervento dalla Valutazione Appropriata di Incidenza con prescrizioni.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa D'Aniello e della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata Incidenza con le seguenti prescrizioni:

- Qualora fossero previste ulteriori piantumazioni, oltre quelle eliminate dalla prescrizione del PNCVD, dovranno essere effettuate con specie autoctone e adeguate al contesto ambientale e climatico
- Le opere dovranno essere poggiate direttamente al suolo; qualora, per motivi igienico – sanitari, si rendesse necessaria una copertura essa non dovrà prevedere elementi che possano alterare la permeabilità del suolo.”

- b. che l'esito della Commissione del 14.10.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Lembo Fiorella con nota prot. reg. n. 0651101 del 29.10.2019;
- c. che la Sig.ra Lembo Fiorella ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamenti del 16.05.2019 e del 03.04.2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 14.10.2019, la *“Richiesta installazione di un chiosco in legno per attività commerciali e di pubblico esercizio (bar) a carattere temporaneo su suolo privato nel Comune di Montecorice (SA), loc. Arena”* proposto dalla Sig.ra Lembo Fiorella,

residente nel Comune di Montecorice (SA) alla Via Arena n. 19, con le seguenti prescrizioni:

- 1.1 Qualora fossero previste ulteriori piantumazioni, oltre quelle eliminate dalla prescrizione del PNCVD, dovranno essere effettuate con specie autoctone e adeguate al contesto ambientale e climatico
 - 1.2 Le opere dovranno essere poggiate direttamente al suolo; qualora, per motivi igienico – sanitari, si rendesse necessaria una copertura essa non dovrà prevedere elementi che possano alterare la permeabilità del suolo.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
 4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
 5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Sig.ra Lembo Fiorella Via Arena n. 19 – 84060 - Montecorice (SA);
 - 5.2 all'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano – Via Filippo Palumbo n. 18 – 84078 – Vallo della Lucania (SA);
 - 5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio